



SETTIMANA SANTA. La Domenica delle Palme, per tradizione, è il giorno di una manifestazione antica, voluta dai contadini locali tagliati fuori da tutti gli appuntamenti

Con la barca infiorata del Nazareno si aprono oggi i riti della Pasqua

●●● Si alza il sipario sulla Settimana santa. La Domenica delle Palme, per tradizione, è il giorno del Gesù Nazareno, manifestazione antica, voluta dai contadini locali tagliati fuori da tutti gli appuntamenti pasquali. Le Palme assieme ai ramoscelli d'olivo sono l'ornamento principale dei riti odierni che rievocano l'Entrata di Gesù a Gerusalemme. Il capoluogo, da oggi, si appresta a vivere la settimana più intensa dell'anno e il debutto come sempre è affidato al Nazareno, un artistico Cristo Benedicente il cui simulacro viene abitualmente custodito nella chiesa

del Collegio. Nel gergo è comunemente più conosciuto dai nisseni come "U' Signuri da Varca", perché il pescatore di anime viene portato in processione ancorato su un carrello riccamente addobbato da fiori freschi e portato a spalla, per il quinto anno consecutivo, dai devoti che si sono costituiti in associazione. Le adesioni nel tempo hanno subito una decisa impennata ed oggi sono più di sessanta quelli che si alternano sotto il fercolo. A curare la manifestazione è l'associazione "Gesù Nazareno" (presidente Luciano Giordano, vicepresidente Salvatore Giam-

musso) che nelle settimane precedenti ha portato il simulacro in tre diverse parrocchie cittadine. L'addobbo, con migliaia di margherite (gerbere di diverso colore) e di margherite gialle (o fiori di maggio) raccolte nelle campagne nissene, avviene di buon mattino al riparo da occhi indiscreti, all'interno della biblioteca Scarabelli e viene completato a mezzogiorno quando vengono sparati ventun colpi di mortaio. Nel frontale del fercolo campeggia la composizione floreale "WGN" (Viva Gesù Nazareno). Nel primo pomeriggio il pescatore di anime per eccel-



La barca infiorata con il Gesù Nazareno

lenza viene esposto nel bastione di corso Umberto antistante la biblioteca. Il sacro corteo, dopo la messa delle 18 celebrata al Collegio da padre Sergio, muove al crepuscolo preceduto e seguito da due gruppi bandistici ed attraversa corso Umberto, via Redentore, via Calafato, viale Testasecca, corso Vittorio Emanuele, corso Umberto. Spettacolare la conclusione con l'ascensione del simulacro, sganciato dalla "barca", per la gradinata della chiesa di Sant'Agata. A mettere il sigillo alla manifestazione d'apertura dei riti della Settimana santa i fuochi d'artificio quest'anno estremamente ridotti in ossequio alla spending review. In mattinata alle 10 la benedizione delle Palme in piazzetta Girgenti poi alle 10,30 la solenne messa officiata dal vescovo Mario Russotto in Cattedrale. (S.G.A.)